

«Finibus terrae» a Castellana

Oggi le proiezioni nelle Grotte. Tra gli ospiti, Tognazzi e Wertmüller

Sarà il Museo delle Grotte di Castellana a ospitare oggi, dalle 11, le sezioni dei corti in concorso Corto Italia, Mondo Corto e Diritti Umani. Tra le opere finaliste, *Il signore è servito* di **Niccolò Piramidà**; *Quando a Roma nevica* di **Andrea Baroni**. Alle 15 il festival si trasferisce nella Caverna della Grave per la sezione Diritti Umani. Tra i corti proiettati, *Il tema di Jamil* di **Massimo Wertmüller**, musica di **Nicola Piovani** e **Pino Cangialosi**; *Non è volare* di **Marcello Cotugno**, con **Paolo De Vita**.

La serata si concluderà nella Caverna delle Grave con la proiezione del film *Il Ministro*, alla presenza del regista **Giorgio Amato** e degli interpreti **Gianmarco Tognazzi** e

Alessia Barela. A seguire la premiazione della sezione Corto Italia, presieduta dall'attore **Nicola Nocella**.

Domani invece il festival si trasferirà a Polignano, dalle 21 in Piazza San Benedetto con la proiezione del film *Zeta* di **Cosimo Alemà** alla presenza **Irene Vetere**, **Lando Buzzanca**, **Massimiliano Buzzanca**: in una Roma che si divide tra centro e periferia, ricchi e poveri, famosi e non famosi, Alex/Zeta, Gaia e Marco sono tre giovani amici con il sogno di sfuggire al destino che la società ha in serbo per loro. L'hip hop è il sogno di Alex. Quando il sogno diventa realtà si trova catapultato nel mondo del rap a giocare la sua partita e a far vedere quanto vale.



IL REGISTA Massimo Wertmüller

